



14 aprile 2024

III DOMENICA DI PASQUA

Sante Messe: ore 8,30 - 10,30 - 18,30**

Sabato 13 aprile Santa Messa *vigiliare*: ore 18,30

Dal timore al riconoscimento

La liturgia di oggi fa i conti con una serie di «conseguenze sbagliate» che si possono trarre dal fatto che Cristo è risorto.

Al motto «Cristo è risorto, quindi tutto è permesso», Giovanni risponde che chi conosce il Figlio segue i suoi insegnamenti e non la propria ispirazione. A chi si era già dimenticato che la risurrezione veniva dopo e grazie alla croce, Pietro ricorda l'importanza del riconoscimento dei propri peccati. A chi credeva che Gesù fosse ritornato come un fantasma, Luca propone l'immagine di un Maestro la cui opera ha degli effetti ben visibili sui suoi discepoli.

Dal Vangelo secondo Luca



(Lc 24, 35-48)

Come sta scritto:

il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno.

In quel tempo, [i due discepoli che erano ritornati da Èmmaus] narravano [agli Undici e a quelli che erano con loro] ciò che era accaduto lungo la via e come avevano riconosciuto [Gesù] nello spezzare il pane.

Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse:

«Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro:

«Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed

erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?».

Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro.

Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro:

«Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni».

Parola del Signore

In questo brano del vangelo di Luca Gesù offre diverse prove della sua risurrezione ai discepoli, incapaci di credere ai loro occhi. Il significato di questi segni è duplice: da una parte la presenza del Cristo dopo la crocifissione e la morte non ha una dimensione psicologica o metaforica ma reale, nel senso pieno del termine; dall'altra questa realtà non è che il senso ultimo e il compimento della storia del popolo d'Israele e dell'intera umanità.



PREGHIERA COLLETTA*

O Padre, che nella gloriosa morte del tuo Figlio hai posto il fondamento della riconciliazione e della pace, apri i nostri cuori all'intelligenza delle Scritture, perché diventiamo i testimoni dell'umanità nuova, pacificata nel tuo amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

*TERZA DOMENICA DI PASQUA.

Domenica 14 aprile 2024

❖ *Le offerte raccolte nelle celebrazioni di questa domenica saranno devolute, come ogni anno, per l'Università Cattolica.*



La Giornata per l'Università Cattolica si celebra domenica 14 aprile 2024. L'evento è promosso dall'Istituto Giuseppe Toniolo, Ente fondatore dell'Ateneo. Il tema della 100ª Giornata per l'Università Cattolica del Sacro Cuore è *“Domanda di futuro. I giovani tra disincanto e desiderio”*.

